



**REGOLAMENTO
DELLA
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
in forma abbreviata "BMTI S.c.p.A."**

Premesso

- che la "Borsa Merci Telematica Italiana – Società Consortile per azioni" (in appresso "Società consortile") ha il compito di realizzare e gestire una Borsa Merci Telematica dei prodotti agricoli, ittici e agroalimentari standardizzati e/o tipici e di qualità italiani, comunitari ed extracomunitari e tutti i servizi informativi connessi. La Società consortile rafforza così le competenze camerale nell'ambito delle Borse Merci e dei prezzi, creando un mercato efficiente e razionale, determinando in tempo reale e in modo trasparente i prezzi e realizzando un unico archivio informatico nazionale denominato Area Prezzi, dove raccogliere e valorizzare tutte le rilevazioni camerale dei prezzi e di Borsa dei prodotti agroalimentari;
- che, inoltre, la Società consortile fornisce alle Camere di Commercio i servizi in materia di rilevazione e diffusione dei prezzi, formazione, promozione e supporto organizzativo e tecnico determinando i corrispettivi ad essa dovuta;
- che l'articolo 30 dello Statuto prevede che con apposito regolamento, approvato dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione, siano definite le modalità ed i criteri in base ai quali il Consiglio di Amministrazione possa richiedere ai singoli Soci consorziati il versamento di contributi in denaro commisurati alle finalità consortili previsti dall'art. 2615 *ter* cod. civ..

Articolo 1

(Oggetto)

Il presente atto regola le modalità e i termini per la gestione, da parte della Società, di una Borsa Merci Telematica Italiana che consenta agli operatori accreditati di accedere alle contrattazioni, anche da postazioni remote, ad una unica piattaforma telematica nazionale.

Il presente atto regola inoltre le modalità e i termini per la gestione, da parte della Società consortile e per conto dei Soci consorziati, del sistema informatico per l'integrazione, l'omogeneizzazione e lo scambio delle informazioni relative alle rilevazioni camerale dei prezzi e alle quotazioni della Borsa Merci Telematica Italiana, attraverso la creazione di un unico archivio informatico nazionale denominato "Area Prezzi".

Con il presente atto si definiscono le modalità e le condizioni con le quali i Soci consorziati possono accedere ai servizi erogati dalla Società consortile nonché le modalità e i termini in base ai quali il Consiglio di Amministrazione può richiedere ai singoli Soci consorziati il versamento di contributi in denaro commisurati alle finalità consortili.

Articolo 2

(Servizi obbligatori)

I soci, per il tramite della Società consortile, accedono ai seguenti servizi relativi alla Borsa Merci Telematica Italiana:

- a) fruizione di una unica piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici, a livello nazionale;
- b) regolamentazione dei mercati, attraverso appositi regolamenti speciali di prodotto, in materia di tutela del mercato e della concorrenza;
- c) accreditamento gratuito, per tutto il periodo transitorio di cui all'art. 10 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 6 Aprile 2006, previa verifica degli opportuni requisiti, dei soggetti abilitati all'intermediazione e degli operatori iscritti presso le Camere di Commercio;



- d) fornitura di accessi gratuiti alle contrattazioni telematiche da postazioni remote, tramite una unica piattaforma telematica anche al solo fine di conoscere l'andamento del mercato nazionale;
 - e) rilevazione degli scambi e dei prezzi realizzati, in tempi rapidi e in modo oggettivo, con una conseguente maggiore efficienza e trasparenza dei mercati;
 - f) analisi statistiche sui quantitativi scambiati e sui prezzi quotati relativi alle contrattazioni concluse tramite la piattaforma telematica che consentono di ampliare l'offerta di strumenti di conoscenza dell'economia nazionale, già in possesso della pubblica amministrazione camerale, unici per ampiezza di contenuti e accessibilità delle informazioni;
 - g) formazione ed assistenza al personale camerale, in merito all'accesso e all'utilizzo della Borsa Merci Telematica Italiana;
 - h) comunicazione per via telematica degli estremi dei soggetti abilitati a operare attraverso la Borsa Merci Telematica Italiana, al fine di inserire tale informazione nel repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) e comunicazione delle eventuali cessazioni o sospensioni.
- I Soci accedono, inoltre, ai seguenti servizi dell'archivio informatico nazionale "Area Prezzi":
- i) accesso alla banca dati nazionale contenente le rilevazioni prezzi di tutte le Camere di Commercio tempestivamente aggiornate;
 - j) visualizzazione grafica degli andamenti delle rilevazioni prezzi nel tempo per singolo prodotto;
 - k) confronti tra le rilevazioni prezzi delle Camere di Commercio grazie al listino omogeneo che permette di difendere le tipicità di prodotto e di rilevazione dei prezzi a livello locale, garantendo nel contempo la confrontabilità a livello nazionale;
 - l) confronti tra le rilevazioni prezzi camerale e le quotazioni della BMTI su tutte le piazze;
 - m) analisi statistiche dei dati relativi all'archivio nazionale dei prezzi del sistema camerale che consentono di ampliare l'offerta di strumenti di conoscenza dell'economia nazionale, anche tramite strategiche integrazioni con la banca dati del registro delle imprese;
 - n) formazione ed assistenza rivolta al personale camerale in merito all'accesso e all'utilizzo dell'Area Prezzi.

Articolo 3

(Servizi a richiesta)

I Soci, per il tramite della Società consortile, possono accedere ai seguenti servizi facoltativi relativi alla Borsa Merci Telematica Italiana, previa specifica richiesta di preventivo:

- a) presenza in loco del personale della Società Consortile per informare, sensibilizzare, formare e assistere i potenziali fruitori della Borsa Merci Telematica Italiana;
- b) supporto all'organizzazione di convegni, presentazioni ed altre forme di promozione della Borsa Merci Telematica Italiana nei confronti di operatori, di associazioni di categoria ed altri soggetti interessati;
- c) messa a disposizione del materiale di promozione sulla Borsa Merci Telematica Italiana, da personalizzare in funzione delle esigenze dei Soci e da distribuire al fine di informare i soggetti interessati sui servizi erogabili;
- d) organizzazione di corsi marketing per l'acquisizione di strumenti teorico-pratici relativi al marketing strategico e operativo, utili anche alla promozione della Borsa Merci Telematica Italiana;
- e) inserimento, all'interno della Borsa Merci Telematica Italiana, di un'ulteriore categoria di prodotto, che gli operatori accreditati potranno contrattare, e predisposizione di tutte le attività ad esso propedeutiche (studio di mercato ed analisi preliminare sulla applicabilità della telematica per ciascuna categoria di prodotto richiesta, costituzione e coordinamento di un Comitato di Filiera, eventualmente preceduto dalla costituzione di un Comitato Tecnico Locale, etc.);
- f) realizzazione di un sistema di gestione dei pagamenti interbancari e un meccanismo di garanzia del credito, da applicare alle contrattazioni effettuate tramite la Borsa Merci Telematica Italiana;



- g) realizzazione di studi sull'utilizzo di ulteriori forme contrattuali (quali ad esempio i futures) e sui conseguenti adempimenti necessari (cassa di compensazione e garanzia, formazione soggetti abilitati all'intermediazione, etc.) ;
- h) applicazione della Borsa Merci Telematica a livello comunitario ed extracomunitario, a favore anche della promozione dei prodotti tipici italiani all'estero;
- i) realizzazione di un sistema di tracciabilità di formazione del prezzo, per i prodotti che verranno scambiati all'interno della Borsa Merci Telematica, che consenta un monitoraggio dei flussi commerciali dei prodotti scambiati, a favore di una maggiore trasparenza e sicurezza alimentare;

I Soci possono richiedere alla Società consortile i seguenti ulteriori servizi relativi all'archivio nazionale informatico nazionale "Area Prezzi", previa specifica richiesta di preventivo:

- j) creazione di listini "omogenei" dei diversi comparti dell'agroalimentare consentendo così la confrontabilità e l'analisi dell'andamento delle rilevazioni prezzi delle Camere di Commercio, pur difendendo le tipicità locali e i particolari sistemi di rilevazione dei prezzi. Per la creazione di ogni listino omogeneo verrà consultato un Comitato Tecnico di esperti coordinato dalla Borsa Merci Telematica Italiana che risolverà le criticità emerse dall'analisi dei bollettini ufficiali e delle comunicazioni prezzi, quali ad esempio le differenze del periodo di rilevazione, le diverse denominazioni, le caratteristiche qualitative collegate allo specifico prodotto e i discordanti metodi di rilevazione;
- k) redazione mensile di report contenenti analisi aggregate delle rilevazioni prezzi camerali ed informazioni esclusive su andamento dei prezzi, superfici coltivate, prodotti scambiati, eventi che hanno condizionato le produzioni e aggiornamenti relativi alla legislazione nazionale e comunitaria del settore agricolo. Verranno, inoltre, predisposti studi personalizzati in grado di rispondere alle diversificate esigenze di interpretazione ed analisi delle dinamiche socio-economiche del territorio, quali ad esempio analisi per prodotti/settori, per provincia/regione/area geografica, ecc.;
- l) predisposizione di un sistema di indicatori in grado di evidenziare le modalità di formazione del valore lungo le filiere, e il formarsi e lo svilupparsi delle capacità competitive, combinando i diversi aspetti economici e non economici (organizzativi e sociali). Tali analisi verranno svolte anche grazie alla collaborazione con Università e centri di ricerche italiani ed esteri, già sperimentata per alcune progetti;
- m) analisi e valutazione dei fattori che favoriscono il contenimento o la crescita dei processi inflativi;
- n) elaborazione in una serie storica del livello di prezzo per prodotto emergente dalle rilevazioni camerali e dalle quotazioni BMTI, rappresentabile graficamente attraverso l'andamento dei livelli dei prezzi dell'anno corrente rapportati a quelli dell'anno precedente, con aggiunta delle quotazioni della BMTI;
- o) costruzione di un indice sintetico nazionale per le categoria di prodotti quotati dalle Camere di Commercio, a partire dal comparto dei cereali;
- p) analisi e confronti con i principali mercati internazionali soprattutto in funzione della grande trasformazione che sta vivendo nel corso degli ultimi anni il settore agricolo in merito a questioni quali igiene e sicurezza alimentare, riforma PAC, mercato globale, prezzi, allargamento dell'Unione Europea a Paesi dell'Europa Centro-Orientale, riforma all'interno del settore della ricerca, ecc.
- q) elaborazione di consensus panel finalizzati al reperimento di stime future su produzione, import, export e prezzi a livello nazionale ed internazionale allo scopo di rispondere alla necessità degli operatori di avere a disposizione informazioni di qualità che li aiutino ad assumere decisioni efficaci e efficienti. A tal proposito la Borsa Merci Telematica si avvarrà anche della competenza di Istituti di Ricerca e Sviluppo, Università ed enti che operano nel settore, con i quali ha già avviato rapporti professionali e scientifici;



- r) valorizzazione del patrimonio informativo sui prezzi dei Soci, grazie alla diffusione di dati ed elaborazioni statistiche tramite importanti media di settore, e conseguente predisposizione di una rassegna stampa delle pubblicazioni da inviare agli stessi Soci.

Articolo 4

(Contributi dovuti dai Soci)

La determinazione del contributo di competenza di ciascuna Camera di Commercio consorziata, di cui all'art. 30 dello Statuto, è effettuata in ragione del rispettivo numero di imprese registrate, secondo la ripartizione in sei classi contributive di cui al prospetto allegato (Allegato A) che, salvo quanto previsto per l'ingresso di nuovi soci, potrà essere modificata solo con le forme e le procedure previste per l'approvazione del presente Regolamento.

Le Unioni Regionali delle Camere di Commercio sono assegnate di diritto alla prima classe contributiva; i consorzi e le società consortili costituite da Camere di Commercio, da Unioni Regionali delle Camere di Commercio e da organismi di diritto pubblico sono assegnati di diritto alla quarta classe contributiva.

L'Unione Nazionale delle Camere di Commercio e i restanti organismi di diritto pubblico sono assegnati alla sesta classe contributiva.

La determinazione del contributo dovuto da ciascun socio è fissata con cadenza biennale dall'Assemblea ordinaria su proposta del Consiglio di Amministrazione in ragione del fabbisogno necessario al raggiungimento delle finalità statutarie, nel rispetto di criteri idonei a salvaguardare l'equilibrio economico finanziario della Società, tenuto conto delle dimensioni, anche in prospettiva evolutiva, delle attività svolte dalla Società stessa.

Entro il mese di settembre del secondo anno di vigenza dei contributi, il Consiglio di Amministrazione, con delibera motivata, propone la misura del contributo consortile per il biennio successivo dovuto da ciascun Socio e la relativa modalità di versamento. Suddette proposte sono comunicate ai singoli Soci con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, quali il fax con conferma di ricezione o la e-mail certificata.

La determinazione del contributo consortile per il primo biennio e la relativa modalità di versamento verranno deliberate dall'Assemblea che approva il bilancio relativo all'esercizio 2005.

Articolo 5

(Corrispettivo Servizi a richiesta)

A fronte della richiesta di prestazione dei servizi di cui al precedente articolo 3, i Soci corrispondono alla Società un corrispettivo determinato in base allo specifico preventivo, presentato dalla Società Consortile e accettato dal Socio stesso.

Articolo 6

(Responsabilità della Società Consortile)

La Società Consortile non assume, salvo i casi di dolo e colpa grave, alcuna responsabilità per i danni di qualsiasi natura sofferti dai Soci consorziati e/o dagli Operatori accreditati e/o dai soggetti abilitati all'intermediazione e/o da terzi, in relazione all'utilizzo dei servizi offerti dalla stessa Società.

Articolo 7

(Controversie)

Per qualsiasi controversia che potesse insorgere tra i Soci o tra i Soci e la Società Consortile, relativa all'interpretazione, applicazione e validità del presente Regolamento, troverà applicazione la clausola arbitrale prevista dall'art. 32 dello Statuto.



ALLEGATO A

Classi di contributo
1° classe - Camere di Commercio con un numero di imprese registrate fino a 30.000 e Unioni Regionali delle Camere di Commercio
2° classe - Camere di Commercio con un numero di imprese registrate da 30.001 a 50.000
3° classe - Camere di Commercio con un numero di imprese registrate da 50.001 a 75.000
4° classe - Camere di Commercio con un numero di imprese registrate da 75.001 a 100.000, consorzi e società consortili costituite da Camere di Commercio, Unioni Regionali delle Camere di Commercio e da organismi di diritto pubblico
5° classe - Camere di Commercio con oltre 100.001 imprese registrate
6° classe - Unioncamere e i restanti organismi di diritto pubblico